

NOVITÀ

SPRINT FILTER

DI RICCARDO PIERGENTILI - FOTO MILAGRO

ARIA NUOVA

I SEGRETI DI UN SISTEMA BREVETTATO,
CHE ASSICURA UNA MAGGIORE EFFICIENZA ABBINATA
A UN ELEVATO LIVELLO DI FILTRAGGIO. UNA TECNOLOGIA
GIÀ SCELTA DALL'HRC, E CHE ORA EQUIPAGGIA
ANCHE LE ENERGICA EGO CORSA DELLA MOTOE

LA MOTOE è nata da poco e, come era lecito attendersi, sta affrontando il suo percorso di sviluppo. Il fornitore delle moto del campionato MotoE è Energica Motor Company, che ha sempre investito sulle "elettriche da corsa" e che nel 2020 e 2021 avrà un partner internazionale, Sprint Filter, un'azienda con quasi settant'anni di esperienza nella costruzione di filtri dell'aria e nei sistemi di aspirazione ma ormai attiva anche nei campi biomedici. Verrebbe da chiedersi il perché dell'avvio di questa collaborazione. Su una moto da corsa, soprattutto su una che compete in un Mondiale, l'aspetto prestazionale è ovviamente

determinante. A una moto da corsa sono richieste prestazioni estreme. Per questo motivo, la Ego Corsa (il modello usato in MotoE) rappresenta una importante sfida tecnologica. Energica, infatti, ha utilizzato una tecnologia nata per il trasporto urbano (l'elettrico) per costruire una moto adatta a confrontarsi con le due ruote a motore endotermico.

Non essendoci tanto know how per l'applicazione racing dell'elettrico (sicuramente meno della tecnologia disponibile per i motori endotermici), Energica sta sviluppando velocemente la Ego Corsa, risolvendo le problematiche che solo facendo utilizzare la MotoE da professionisti si possono manifestare.

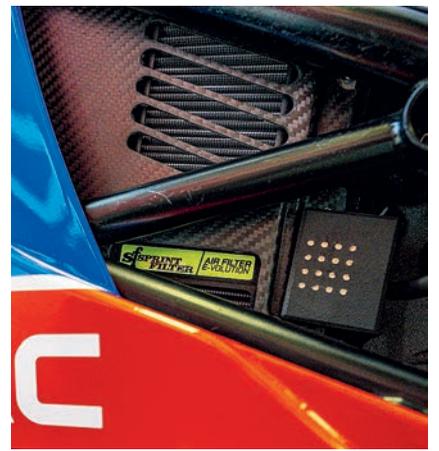
ENERGICA, all'inizio, per garantire le prestazioni richieste, ha dovuto uti-

lizzare delle batterie in grado di fornire energia a motori elettrici racing, assicurando anche la necessaria affidabilità. Gli ingegneri hanno innanzitutto cercato di migliorare il raffreddamento della batteria e per raggiungere questo obiettivo è iniziata la collaborazione con Sprint Filter, azienda proprietaria di una tecnologia applicata a un prodotto filtrante che permette di incrementare il raffreddamento della batteria, assicurando anche una elevata protezione da umidità, pioggia e sporcizia.

Insomma, due realtà industriali innovative saranno impegnate, insieme, nel Motomondiale. «Siamo davvero contenti della partnership forgiata con Sprint Filter, un'istituzione molto nota e apprezzata nel settore automobilistico e motociclistico da diversi decenni», ha dichiarato Giampiero Testoni, CTO di Energica. «Siamo estremamente orgogliosi di questa partnership a lungo termine con Energica Motor Company - ha detto Fabrizio Marcucci, Direttore Marketing e Vendite di Sprint Filter -. Essere il loro fornitore è una grande testimonianza della qualità dei nostri prodotti».

Viene da chiedersi cosa possa esserci di così innovativo in un filtro dell'aria. Ne abbiamo parlato con Marcucci e ab-

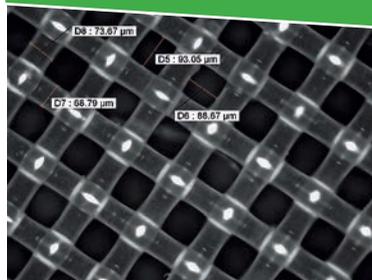




tri di passaggio aria al m^2 /secondo, con filtraggio a 80 micron. In pratica, tutte le particelle sopra gli 80 micron vengono fermate. Sotto gli 80 micron, invece, c'è un passaggio di sostanze, che possono essere quantificate percentualmente. Diverso è il discorso per il filtro P08F1-85, ovvero quello usato in MotoGP; ha un grado di filtrazione di 85 micron, però assicura ben oltre 15.000 litri di passaggio aria al m^2 /secondo! Questo perché la fibra del modello P08 è larga 70 micron, mentre la fibra del modello P08F1-85 è 22 micron».

IL SEGRETO? LA MICROFIBRA

La tecnologia di Sprint Filter, sviluppata intorno a delle microfibre di spessore variabile, permette di modulare il passaggio d'aria in modo indipendente dal filtraggio.



biamo scoperto che, oggi più di ieri, il motociclismo sta diventando come la medicina, dove servono professionisti sempre più specializzati in una determinata materia.

MARCUCCI, chi è Sprint Filter?

«Un'azienda che, oggi, fornisce la HRC e la Aprilia MotoGP e le Ducati di serie. Dalla 1199 R in poi, le supersportive di Borgo Panigale montano i nostri filtri. Siamo molto orgogliosi dei risultati raggiunti».

Come è iniziata la collaborazione con Energica?

«Loro stavano cercando una soluzione per una più agevole e rapida dissipazione del calore della batteria. Noi (Sprint Filter, ndr) abbiamo un brevetto che permette di costruire un particolare filtro waterproof. Noi, infatti, usiamo un particolare poliestere di cui possiamo variare le dimensioni e il numero dei fili».

Qual è il vantaggio di questa tecnologia?

«Cerco di spiegarlo tecnicamente, nel modo più semplice possibile senza risultare stucchevole. Sulla Ducati Panigale V4 R, ad esempio, c'è un filtro, che noi chiamiamo P08; garantisce 5050 li-

QUALCOSA di simile a quanto avviene con le varie qualità di carbonio?

«Diciamo di sì. Più è "nobile" il carbonio, più fibre ci sono a parità di perimetro. Il nostro caso è simile, in effetti. Il fatto importante da segnalare è che con questa tecnologia si genera un filtro che, a parità di dimensioni, assicura una maggiore efficienza, che nel caso della MotoE si traduce in un migliore raffreddamento della batteria, comunque isolata da acqua, sporcizia, eccetera. I test hanno dimostrato che la maggiore quantità di aria che raggiunge la batteria serve a mantenerla a una temperatura più bassa, permettendo una migliore prestazione e una maggiore longevità. Pertanto è per meriti tecnici che Sprint Filter è diventato un partner tecnico di Energica Moto Company, il singolo produttore della Coppa del Mondo FIM Enel MotoE».

Che tipo di brevetto protegge la vostra tecnologia?

«La nostra tecnologia non è patent pending ma patented. Ovvero non abbiamo fatto richiesta di brevetto e stiamo aspettando la risposta ma l'ufficio brevetti ha dichiarato che la nostra tecnologia non era nota e quindi, ora, abbiamo un brevetto valido a livello internazionale».

